



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
DELLA FORNITURA, IN 5 LOTTI,
DI ATTREZZATURE ENDOSCOPICHE
PER VARIE UU.OO. DELL'ASP DI AGRIGENTO
Codice Unico Gara 5252361**

DISCIPLINARE DI GARA

- INTRODUZIONE

Il presente Disciplinare di gara detta le disposizioni per la partecipazione alla gara – Codice Unico Gara 5252361 – mediante procedura aperta per la fornitura, in 5 lotti, di attrezzature endoscopiche per varie Unità Operative dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, di seguito denominata per semplicità Azienda o ASP.

Le caratteristiche tecniche dei beni da fornire sono descritte nell'art. 1 del presente disciplinare.

Il Disciplinare integra il Capitolato d'oneri, predisposto per la suddetta procedura e puntualizza le condizioni stabilite, sempre per la stessa procedura aperta, dal Bando di gara.

Con la presente procedura l'ASP intende perseguire le seguenti finalità:

- a) con i lotti 1 e 2 aventi ad oggetto l'acquisto di attrezzature di ultima generazione tecnicamente compatibili ed interscambiabili con i sistemi di videoendoscopia digestiva in dotazione, si mira a rendere le strutture di endoscopia digestiva dei PP.OO. conformi alle Linee Guida per l'organizzazione di programmi di screening del carcinoma del colon-retto;
- b) con il lotto 3 si mira a dotare il P.O. di Ribera di un sistema per videocolonscopia di ultima generazione in modo che la predetta struttura possa essere coinvolta nel programma di screening colon-retto;
- c) con il lotto 4 si mira a dotare l'U.O. di Otorinolaringoiatria del PO di Sciacca, di recente istituzione, delle attrezzature necessarie per chirurgia e diagnosi ORL;
- d) con il lotto 5 si mira a dotare il complesso operatorio del P.O. di Sciacca di una colonna laparoscopica per chirurgia generale di ultima generazione.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere formulate in forma scritta ed inviate a mezzo fax al numero 0922-407268. Le relative risposte saranno estese a tutti i partecipanti e pubblicate sul sito aziendale www.aspag.it almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per presentare le offerte. Sul sito medesimo saranno pubblicate inoltre eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni o rettifiche in ordine all'appalto, che l'ASP riterrà opportuno diffondere. Gli interessati sono pertanto invitati a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, in 8 lotti, di attrezzature endoscopiche da installare presso varie UU.OO. dell'ASP di Agrigento. La descrizione e le modalità di esecuzione del presente appalto sono riportate nel capitolato d'oneri. La fornitura è suddivisa in 8 lotti autonomi ed indivisibili; pertanto, la ditta offerente dovrà presentare offerta per tutti i beni contemplati nel lotto di partecipazione, con esclusione delle offerte parziali; di seguito si elencano i lotti, con il corrispondente Codice CIG, le UU.OO. di destinazione dei beni ed il prezzo a base d'asta, precisando che, trattandosi di lotti con importo inferiore ad € 150.000,00, non è previsto a carico delle ditte partecipanti il pagamento del contributo ex art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266 e Deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:

Lotti	Codici CIG	Attrezzature	Unità Operativa	Base d'asta (IVA esclusa)
1	53788130E8	Attrezzature per Videocolonscopia	Endoscopia digestiva PO Agrigento (1ª sala)	€ 125.000,00
			Endoscopia digestiva PO Canicatti	
			Endoscopia digestiva PO Licata	
2	5378831FBE	Attrezzature per Videocolonscopia	Endoscopia digestiva PO Sciacca	€ 82.500,00
			Endoscopia digestiva PO Agrigento (2ª sala)	
3	5378858609	Sistema di Videocolonscopia	Endoscopia digestiva PO Ribera	€ 140.000,00
4	5378867D74	N. 2 Sistemi per Chirurgia e diagnosi endoscopica ORL	Otorinolaringoiatria PO Sciacca	€ 130.000,00
5	537887868A	Colonna per laparoscopia	Chirurgia generale PO Sciacca	€ 130.000,00

È ammessa la partecipazione a uno o più lotti; in caso di più lotti la ditta concorrente dovrà presentare un plico, contenente un'unica busta A) "Documentazione amministrativa" valevole per la partecipazione ed ammissione alla gara, mentre le buste B) "Documentazione tecnica" e C) "Offerta economica" dovranno obbligatoriamente essere presentate separate una per ogni lotto di riferimento, specificando obbligatoriamente all'esterno della busta a quale lotto si riferisce.

SPECIFICHE TECNICHE

Lotto 1 Attrezzature per videocolonscopia (PO Agrigento 1^ sala – PO Licata – PO Canicatti)

Richiamate le finalità sopra esposte, si richiede l'acquisto delle seguenti attrezzature tecnicamente compatibili ed interscambiabili con le attrezzature Olympus in dotazione serie 160/180; a tal fine la ditta partecipante dovrà produrre dichiarazione di responsabilità attestante la compatibilità ed interscambiabilità delle attrezzature offerte con quelle in dotazione:

N. 4 videocolonscopio HDTV specifiche tecniche come modello Olympus CFH180AL;

N. 3 videoprocessore HDTV specifiche tecniche come modello Olympus serie CV190 Exera III;

N. 3 fonte luminosa specifiche tecniche come modello Olympus serie CV190 Exera III Xenon 300W NBI;

N. 3 pompa lavaggio specifiche tecniche come modello Olympus OFP-2

La fornitura dovrà essere comprensiva degli eventuali accessori necessari a garantire la piena funzionalità delle attrezzature offerte nonché l'interscambiabilità delle stesse con le attrezzature in dotazione.

Considerato che in base ad un'indagine di mercato si è rilevato che solo attrezzature di produzione Olympus risulterebbero pienamente compatibili ed interscambiabili con le attrezzature Olympus in dotazione, con la presente procedura ad evidenza pubblica si intende, pertanto, accertare tale esclusività tecnica, verificando se vengono presentate offerte di altre attrezzature con caratteristiche tecniche equivalenti, pienamente compatibili e interscambiabili con le attrezzature Olympus in dotazione.

Premesso quanto sopra, le ditte partecipanti sono tenute a consegnare un modello del bene offerto a titolo di campionatura, con la finalità di accertare la piena compatibilità ed interscambiabilità sopra riportata attraverso prova pratica da effettuarsi alla presenza della commissione tecnica.

Lotto 2 Attrezzature per videocolonscopia (PO Agrigento 2^ sala – PO Sciacca)

Richiamate le finalità sopra esposte, si richiede l'acquisto delle seguenti attrezzature tecnicamente compatibili ed interscambiabili con le attrezzature Fuji in dotazione serie 160/180; a tal fine la ditta partecipante dovrà produrre dichiarazione di responsabilità attestante la compatibilità ed interscambiabilità delle attrezzature offerte con quelle in dotazione:

N. 1 videocolonscopio HDTV specifiche tecniche come modello Fuji EC590ZW/L con zoom incorporato;

N. 1 videocolonscopio HDTV specifiche tecniche come modello Fuji EC590W/L;

N. 1 videocolonscopio HDTV specifiche tecniche come modello Fuji EC590WI;

N. 2 videoprocessore HDTV specifiche tecniche come modello Fuji VP4450HD;

N. 2 fonte luminosa specifiche tecniche come modello Fuji XL4450 Xenon 300W;

N. 1 pompa lavaggio specifiche tecniche come modello Fuji JW-2;

La fornitura dovrà essere comprensiva degli eventuali accessori necessari a garantire la piena funzionalità delle attrezzature offerte nonché l'interscambiabilità delle stesse con le attrezzature in dotazione.

Considerato che in base ad un'indagine di mercato si è rilevato che solo attrezzature di produzione Fuji risulterebbero pienamente compatibili ed interscambiabili con le attrezzature Fuji (ex Fujinon) in dotazione, con la presente procedura ad evidenza pubblica si intende, pertanto, accertare tale esclusività tecnica, verificando se vengono presentate offerte di altre attrezzature con caratteristiche tecniche equivalenti, pienamente compatibili e interscambiabili con le attrezzature Fuji in dotazione.

Premesso quanto sopra, le ditte partecipanti sono tenute a consegnare un modello del bene offerto a titolo di campionatura, con la finalità di accertare la piena compatibilità ed interscambiabilità sopra riportata attraverso prova pratica da effettuarsi alla presenza della commissione tecnica.

Lotto 3 Sistema per Videocolonscopia per Endoscopia digestiva PO Ribera composto da:

N.2 VIDEOPROCESSORE HDTV 1080i

- Funzione visualizzazione del pattern vascolare della mucosa
- Sistema Picture in Picture
- Bilanciamento automatico del bianco
- Regolazione dei livelli contrasto e regolazione del colore
- Sistema per registrazioni delle immagini su supporto interno e/o esterno
- Uscite video adeguate al processore
- Dotato di Zoom digitale
- Tastiera alfanumerica per inserimento dati
- Cavi di collegamento
- Fonte luminosa con lampada non inferiore a 300 WATT
- Lampada di emergenza che entri automaticamente in funzione in caso di guasto della lampada principale
- Illuminazione regolabile in modalità manuale o automatica
- Pompa insufflazione aria incorporata regolabile su tre livelli
- Completa bottiglietta lavaggio

N.1 VIDEOCOLONSCOPIO intermedio

- Immagine ad alta definizione HDTV con CCD

- Visione diretta
- Dotato di tasti comando remoto
- Ampiezza campo visivo non inferiore a 140°
- Distanza di osservazione 3 – 100 mm circa
- Flessione distale alto/basso 180°/180° ,dx/sx 160°/160°
- Diametro inserzione tubo non superiore a 12.8 mm
- Diametro canale biotico non inferiore a 3,7 mm
- Lunghezza di lavoro non inferiore a 1300 mm circa
- Completo di accessori per la sua pulizia

N.1 VIDEOCOLONSCOPIO lungo

- Stesse caratteristiche come videocolonscopio intermedio di cui sopra, con sola eccezione di lunghezza di lavoro non inferiore a 1600 mm circa

N.2 MONITOR per endoscopia

- Ad alta definizione per uso medico
- Possibilità di immagini ad alta definizione ad alta definizione HDTV 1080i
- Schermo LCD almeno 24"
- Qualità immagini stabile e priva di oscillazioni

N.1 STAZIONE MOBILE PER ENDOSCOPIA

- Stazione operativa montata su ruote di cui due con freno
- Dotata di ripiani regolabili per la sistemazione della strumentazione endoscopica
- Dotata di cassetto porta tastiera
- Dotata di supporto mobile per monitor LCD
- Dotata di trasformatore di isolamento

N.1 VIDEOREGISTRATORE DVD per uso medico

N.1 POMPA DI LAVAGGIO

Lotto 4 N. 2 Sistemi per Chirurgia e diagnosi endoscopica ORL per Otorinolaringoiatria PO Sciacca composti da

N. 1 SISTEMA PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA DEL NASO E DELL'ORECCHIO composto da:

- a) N. 1 processore telecamera full HD con processore C-MOS completa di zoom ottico e digitale, regolazione del fuoco e 2 tasti di comando con controllo senza FireWire.

Il processore deve:

- 1) poter collegare sia i video laringoscopi rigidi che i video laringoscopi flessibili;
- 2) deve avere il sistema "D-range" per la visualizzazione specifica in caso di sanguinamento;
- 3) deve poter registrare l'audio, in caso di interventi ed esami afferenti le corde vocali ed interventi di OSAS ed inviarlo al sistema di archiviazione computerizzato;
- 4) HD 1080ip;
- 5) 50 Hz, PAL, 90-240V.

- b) N. 1 Testa telecamera Full HD CMOS con zoom 16-32 mm cavo 3 mt. 26 poli, 50 Hz;

- c) N. 1 Sistema di gestione e archiviazione computerizzato per archiviare i filmati in HD in mpeg 4, mpeg2 o AVI, con programma in italiano e hard disk interno di almeno 500 Gbyte.

Il software, preinstallato, deve avere:

- 1) il database dei pazienti con relativa cartella clinica dei dati e delle diagnosi;
- 2) deve poter visualizzare più filmati contemporaneamente;
- 3) deve poter fare un editing dei filmati e creare il report di stampa personalizzato;
- 4) deve poter esportare, su chiave usb, i filmati col nome del paziente o in anonimo e poter e poter importare filmati, foto, registrazioni radiografiche, tac ed altro direttamente sul data base del paziente;
- 5) completo delle funzioni analisi voce, fonetogramma, chimografia, stress test, disfagia FEED.

- d) N. 1 Tastiera medica e porta ottiche.

- e) N. 1 Monitor ultrapiatto Full HD 26" dotato di tutte le uscite video più comuni risoluzione 1920x1080.

- f) N. 1 Fonte di luce Xenon 300W.

- g) N. 1 Carrello medico dedicato al sistema richiesto.

Il superiore sistema dovrà essere composto dai seguenti accessori:

- N. 2 cavi ottici HD attacco universale;
- N. 2 ottiche rigida HD 0° mm 4;
- N. 2 ottiche rigida HD 30° mm 4;

- N. 2 ottiche rigida HD 70° mm 4.

N. 1 SISTEMA PER ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ORL composto da:

- a) **N. 1 processore telecamera** caratteristiche come sopra;
- b) **N. 1 Testa telecamera Full HD CMOS** caratteristiche come sopra;
- c) **N. 1 Sistema di Gestione e archiviazione computerizzato** caratteristiche come sopra;
- d) **N. 1 Tastiera medica;**
- e) **N. 1 Monitor ultrapiatto Full HD 24"** caratteristiche come sopra;
- f) **N. 1 Fonte di luce LED** con due lampade e due uscite indipendenti. Vita Operativa: circa 5000h temperatura del colore: circa 6500 K;
- g) **N. 1 Carrello medico** dedicato al sistema richiesto.

Lotto 5 N. 1 Colonna per laparoscopia per Chirurgia generale PO Sciacca composto da

N. 1 TELECAMERA a 3 chip 1/4" FULL HD 1920 x 1080 p 16:9 con zoom ottico integrato 2X processore di immagini digitale integrato. Con ottimizzazione della distribuzione della luce bianca in situazioni critiche, che eviti la formazione di zone d'ombra e di riflessi. Titolatrice integrata con tastiera inclusa; testina munita di tasti liberamente programmabili per il controllo delle funzioni della camera, e di periferiche come la sorgente di luce; dotata di uscite 2 SDI, HDTV con presa S-VHS; almeno due uscite USB per il collegamento di supporti esterni sui quali registrare foto e filmati con possibilità di compilare una scheda paziente, collegamento di una stampante: Visualizzazione dei parametri sul monitor endoscopico, possibilità di collegare all'unità video-endoscopi flessibili. Con funzione contrasto colore per l'esaltazione delle strutture anatomiche, con filtri elettronici integrati che interagiscono con lo spettro colori, per un'analisi clinica dei tessuti durante intervento;

N. 1 MONITOR MEDICALE da 32" 16:9 con tecnologia FULL HD, con due ingressi ed una uscita DVI in modo da poter trasmettere il segnale DVI ad altri dispositivi. Possibilmente predisposto per ricevere segnali 3D;

N. 1 MONITOR MEDICALE da almeno 26" 16:9 con tecnologia HDTV. Ingresso HD-SDI, sdi, dvi, con presa dvi-d. Modalità picture-in picture; possibilità di visualizzare sullo schermo due immagini Full-HD, e di capovolgimento dell'immagine da sx a dx.

N. 1 SISTEMA DI TRASMISSIONE IMMAGINI FULL HD SENZA FILI. Il sistema deve garantire la trasmissione delle medesime immagini FULL HD dalla telecamera ai suddetti monitor.

N. 1 INSUFFLATORE ELETTRONICO DI CO2, pressione di insufflazione di almeno 30 mm Hg; sistema di riscaldamento del gas; displays digitali ed analogici per il controllo della pressione del paziente e del flusso gas; presenza di sistemi di sicurezza che permettano il controllo costante della pressione intra-addominale, con riduzione automatica immediata di qualsiasi eccesso pressorio. Controllo a distanza del campo sterile mediante touch screen.

N. 1 GENERATORE DI LUCE A LED, intensità luminosa regolabile. Con tasto Stand-By e funzione di memoria. Completa di 2 cavi in fibre da circa 4,8 mm, lunghezza non inferiore a 250 cm.

N. 1 CARRELLO MOBILE, base su 4 rotelle antistatiche, di cui 2 bloccabili, con alloggiamento sicuro dei cavi, distributori elettrici con dodici slot e tredici spine equipotenziali, avvolgicavo esterno, 1 cassetto con serratura, 1 supporto per camera. Unità centrale con trasformatore di isolamento con presa multipla da 8 prese equipotenziali posta in apposito vano sottostante il carrello.

N. STATIVO CARRELLATO per alloggiamento VESA del Monitor e secondo ripiano supplementare.

N. 1 SISTEMA COMPUTERIZZATO MEDICALE, per la registrazione di filmati e foto in FULL HD, 1080 file audio, con inserimento dei dati del paziente, Hard disk da 2 Tb. Archiviazione su DVD o CD-room, multisessione e multi paziente. Possibilità di stesura di un referto standard con i dati del paziente, tramite una comune stampante a getto d'inchiostro. Con gestione dei comandi attivabile dalla testa della telecamera. Le immagini acquisite in formato ridotto e i nomi dei file video e audio possono essere allegati al referto. Possibilità di memorizzazione in rete. Immagini fisse formati JPG e BMP, immagini video in formato AVI MPEG 1 o 2. Sistema operativo non accessibile dall'utente per una completa sicurezza dei dati acquisiti e per la protezione della privacy del paziente. Con collegamento PACS, RIS e SIO di serie. Dotato di Check List integrata.

N. 1 SISTEMA PER LA GESTIONE ED IL CONTROLLO CENTRALIZZATO DELLE ATTREZZATURE LAPAROSCOPICHE mediante monitor Touch-Screen dal campo sterile con possibilità di ampliamento al controllo vocale. Il sistema deve essere modulare in modo da permettere il controllo e la personalizzazione sia tipologica che tecnologica delle apparecchiature (telecamera, generatore di luce, insufflatore, pompa, elettrobisturi, sistemi motorizzati), e la possibilità, tramite apposita interfaccia, di controllare anche unità esterne al sistema (lampade scialitiche, tavoli operatori etc.). Possibilità di visualizzare tutte le regolazioni delle apparecchiature sia sul monitor di controllo sia sul monitor principale contestualmente alla visione dell'immagine endoscopica. Possibilità di pre-impostare oltre 250 differenti configurazioni individuali di start mediante la memorizzazione sull'Hard Disk dei vari parametri di funzionamento delle diverse apparecchiature, al fine di poterle richiamare secondo necessità. Il sistema deve permettere una diagnosi continua delle funzionalità di tutti elementi collegati segnalando tempestivamente con allarmi sonori ed indicazioni dettagliate al monitor il tipo di problema riscontrato.

N. 1 MONITOR TOUCH SCREEN DA 19" per il controllo di tutte le funzioni del sistema di archiviazione e del sistema di controllo della colonna, che deve essere agganciato al carrello laparoscopico in modo da poter essere utilizzato dal campo sterile mediante l'uso di cover sterili.

N. 1 SISTEMA DI IRRIGAZIONE ED ASPIRAZIONE, irrigazione tramite pompa a rullo, flusso regolato max ml/min 0-1000. Controllo a distanza dal campo sterile mediante touch screen.

N. 2 OTTICHE A LENTI CILINDRICHE, visione grandangolare 30°, diam. 10 mm, lunghezza circa 30 cm, autoclavabili.

N. 1 OTTICA A LENTI CILINDRICHE, visione grandangolare 30°, diam. 5 mm, lunghezza circa 30 cm, autoclavabile.

N. 1 OTTICA A LENTI CILINDRICHE, visione frontale 0°, diam. 5 mm, lunghezza circa 30 cm, autoclavabile.

Qualora la descrizione dei prodotti messi in gara dovesse individuare, anche con riferimento alle misure indicate, una fabbricazione o provenienza determinata, o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente"; la ditta partecipante, che intende proporre un bene con caratteristiche equivalenti, deve produrre, pena l'esclusione dalla gara, una dettagliata relazione tecnica, redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità, da inserire nella busta B "Documentazione tecnica", ai sensi dell'art. 68, comma 6, del D.Lgs 163/2006. La presunta equivalenza dovrà essere accertata dalla Commissione tecnica, con riguardo alle finalità di cui alla presente procedura, tenuto conto degli standards operativi e terapeutici da garantire con l'utilizzo dell'apparecchiatura da acquisire.

Saranno a totale carico del fornitore tutti gli oneri derivanti dal presente capitolato e, quindi, di imballo, trasporto, consegna a piè d'opera, montaggio, installazione a regola d'arte, allacci, se necessari, a norme di sicurezza (CEI UNI ENPI) agli impianti esistenti, eventuali opere di natura diversa e di quant'altro necessario, anche se non espressamente previsto, per dare il bene oggetto della presente fornitura funzionale a perfetta regola d'arte, pronto per l'uso e la piena operatività delle suddette apparecchiature oggetto della presente fornitura. A tal fine le ditte concorrenti dovranno effettuare apposito sopralluogo obbligatorio.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire la fornitura in base alle prescrizioni del capitolato d'oneri ed in base alla configurazione tecnica offerta.

Art. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo presunto complessivo del presente appalto è di € 607.500,00= + IVA – € 741.150,00 IVA inclusa (22%).

Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

I costi per la presente fornitura trovano copertura finanziaria come di seguito riportato:

- per € 423.950,00 nell'ambito delle risorse assegnate con i DD.AA. 2495/09 e 2175/10 per l'attuazione della linea progettuale 13 "Piano nazionale della prevenzione" – progetto screening oncologici;
- per € 317.200,00 nell'ambito delle risorse del bilancio aziendale;

Art. 3 – TERMINE DI CONSEGNA

Per quanto riguarda il termine perentorio di consegna si rinvia a quanto previsto dal Capitolato d'oneri.

Art. 4 – SISTEMA DI GARA

Il sistema di gara per l'affidamento della fornitura è quello della procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. N. 163/06.

Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara è aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 82 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 163/06, determinata in base al ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base d'asta sopra indicato.

L'Azienda si riserva l'applicazione dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/06, qualora nessun'offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionale, di capacità tecnica, economica e finanziaria previsti negli articoli che seguono.

Sono, altresì, ammesse a partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, già costituite o da costituire, alle condizioni e modalità precisate dall'art. 37 del D.lgs. 163/06.

È obbligatorio per ciascuna ditta partecipante alla presente gara, indicare il codice gara ed il codice CIG per il/i lotto/i di partecipazione, precisando che, trattandosi di lotti con importo inferiore ad € 150.000,00, non è previsto a carico delle ditte partecipanti il pagamento del contributo ex art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266 e Deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 7 – MODALITÀ ACQUISIZIONE ATTI DI GARA

Gli atti relativi alla gara potranno essere visionati o ritirati, tutti i giorni lavorativi (escluso il sabato) dalle ore 12:00 alle ore 13:00, presso l'amministrazione aggiudicatrice, **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO – SERVIZIO PROVVEDITORATO – Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento tel. 0922/407268/407120 - fax 0922 407119**, nonché scaricata dal sito internet dell'Azienda. Eventuali informazioni complementari possono essere richieste al medesimo Servizio.

Art. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta, per mezzo del servizio delle Poste Italiane o di Agenzia di recapito autorizzato o direttamente all'Ufficio protocollo (aperto tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00), **entro il termine perentorio stabilito per la presentazione dell'offerta stessa e fissato nel bando di gara.**

Per termine di presentazione dell'offerta deve intendersi quello di effettivo ricevimento del plico da parte dell'Azienda, a nulla rilevando la data di spedizione che risulti sul plico stesso.

L'invio dei plichi contenenti l'offerta rimane a totale rischio e spese delle offerenti, restando esclusa ogni e qualsivoglia responsabilità dell'azienda in caso di mancato recapito o in caso di arrivo dopo il termine indicato.

I plichi pervenuti dopo il termine previsto saranno considerati irricevibili e come non pervenuti; non saranno aperti e saranno restituiti al mittente.

Le offerte dovranno essere indirizzate alla AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO SERVIZIO PROVVEDITORATO – Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento, in plico chiuso, sigillato nei modi previsti sui lembi di chiusura e recante, sugli stessi, la firma del legale rappresentante o procuratore dell'impresa offerente (in caso di raggruppamento di imprese, del legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria o designata come tale).

Sul plico dovrà essere indicata la ragione sociale dell'impresa (in caso di raggruppamento di imprese, dell'impresa mandataria o designata come tale), nonché la dicitura: **" Offerta per la fornitura, in 5 lotti, di attrezzature endoscopiche – Lotto/i _____".**

La mancata presentazione dell'offerta entro i termini o senza l'osservanza delle modalità di presentazione di cui al precedente comma determina l'esclusione dalla gara.

Il plico contenitore dell'offerta deve contenere tre ulteriori buste, predisposte con le stesse modalità previste per il plico principale e recanti in aggiunta, in ragione del contenuto, rispettivamente la dicitura:

- a) "Busta A – Documentazione amministrativa".
- b) "Busta B – Documentazione Tecnica".
- c) "Busta C - Offerta economica".

La presentazione del plico e delle buste senza l'osservanza delle predette modalità determina l'esclusione dalla gara. Tutta la documentazione costituente l'offerta deve essere redatta, a pena di esclusione dalla gara, in lingua italiana.

BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A, dovrà contenere quanto segue:

1. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., da presentare, preferibilmente, su apposito modello predisposto dall'Ufficio Provveditorato (All. "1"), con la quale l'impresa o società regolarmente costituita attesti:

- a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale del paese di residenza, per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara. Tale dichiarazione dovrà contenere, la precisa indicazione del numero di iscrizione, l'assetto societario (indicazione del Titolare e/o legali rappresentanti della ditta), nonché l'attestazione che l'attività esercitata comprenda quella oggetto della presente gara. La suddetta dichiarazione può essere sostituita dal certificato rilasciato dalla Camera di Commercio. Per le imprese appartenenti a Stati membri non residenti in Italia, valgono le prescrizioni contenute nell'art. 39 del D.Lgs n 163/06;
- b) il numero di codice fiscale/partita IVA ed il domicilio fiscale della ditta, fornendo in allegato l'indicazione delle Amministrazioni certificanti competenti per territorio con relativo indirizzo e telefono (Agenzia Entrate, Camera di Commercio, Tribunale sezione fallimentare, Tribunale sezione cancelleria, Ufficio provinciale del lavoro per verifica ex L. 68/99, INPS e INAIL);
- c) il numero identificativo di gara – ed il codice CIG per il/i lotto/i di partecipazione;
- d) che, nei confronti del concorrente, non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, e precisamente:
 - che il concorrente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che nei confronti del concorrente non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 L. n. 575/65 e s.m.i. – Tale dichiarazione deve riguardare: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di imprese individuale, i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il

- direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società¹;
- che non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata¹;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17, della legge n. 55/90; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave, negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicataria;
 - che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto al pagamento al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - che nei confronti del concorrente non risulta, ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti
 - che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione Italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 231/01 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - che non sussistono le cause ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - che, in riferimento ai soggetti indicati dall'art. 38, c.1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, non sussistono le cause ostative di cui alle lettere medesime (***Tale dichiarazione non va resa nel caso in cui viene resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, direttamente dai soggetti indicati nella nota n. 1)***;
 - e) che non si trova in una delle condizioni ostative previste dalla Legge 19/03/90 n.° 55 e successive modifiche ed integrazioni;
 - f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art 17 della legge n. 68/99;
 - g) di avere preso piena ed integrale conoscenza delle prescrizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato e di accettarle integralmente ed incondizionatamente;
 - h) di avere preso visione di tutte le condizioni generali e particolari, che possono influire sulla determinazione del prezzo e sulla esecuzione della fornitura e di giudicare, quindi, il prezzo offerto remunerativo;
 - i) di aver effettuato sopralluogo nei locali ove eseguire la fornitura;
 - j) che quanto offerto rientra nell'attuale programma di produzione della ditta costruttrice, è di nuova produzione e di ultima generazione, ed è costruito a perfetta regola d'arte ai sensi delle norme vigenti, corrisponde a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;
 - k) che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni di legge in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove deve essere espletato la fornitura;
 - l) di impegnarsi a presentare, con oneri a carico della ditta concorrente, la campionatura del prodotto offerto, con annessa dichiarazione di corrispondenza al bene offerto, qualora l'Amministrazione lo richieda per iscritto; e di impegnarsi in caso di presentazione del ritiro, una volta concluse le operazioni di gara;
 - m) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 20.11.2008, n. 15, come modificato dall'art. 28 della L.R. 14.05.2009, n. 6, ad indicare, in caso di aggiudicazione, un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante fa confluire tutti i pagamenti relativi all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per

tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti per le retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, e di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;

- n) di essere a conoscenza che si procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 15/2008, alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, e, quindi, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare ogni eventuale evento di cui sopra che si dovesse verificare nel corso del rapporto contrattuale, e di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- o) di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e D.L.187/2010, pena la nullità assoluta del contratto;
- p) di impegnarsi, pena il recesso dal contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, di cui all'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- q) di accettare che qualsiasi comunicazione ufficiale attinente la presente gara venga trasmessa unicamente a mezzo fax indicando il relativo numero;
- r) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali forniti dal concorrente, saranno raccolti da questa Azienda, e trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara. Il conferimento di tali dati si rende necessario per la valutazione dei requisiti d'ammissione alla presente gara;

Nota ¹: (L'assenza delle situazioni previste dall'art. 38, c. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, deve riguardare:

- il titolare o il Direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'assenza delle situazioni previste dalla lettera c) dell'art. 38, c.1 D. Lgs. 163/2006, riguarda oltre i soggetti sopra indicati, altresì i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Tale dichiarazione può essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico per conoscenza, ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000, in riferimento ai soggetti sopra indicati).

L'apposito modello, - **Allegato – 1** – predisposto dall'Ufficio Provveditorato, deve essere sottoscritto dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della Società, con firma leggibile e per esteso, apposta preferibilmente sul timbro ovvero sulla dicitura che individua il titolare dell'Impresa o il legale rappresentante della Società, ai sensi dell'art. 38 comma 3 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. allegando copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i.

Nel caso in cui non venga utilizzato l'apposito modello - **Allegato – 1** - predisposto dall'Ufficio Provveditorato, la dichiarazione di cui al precedente punto **A1)** deve essere sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della Società con firma leggibile e per esteso, apposta preferibilmente sul timbro ovvero sulla dicitura che individua il titolare dell'Impresa o il rappresentante legale della Società, ai sensi degli artt. 46, 47 e 38 comma 3 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., allegando copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i.

2. Capacità economica e finanziaria: la ditta partecipante deve aver realizzato, nel triennio 2010-2012, un fatturato (iva esclusa) per la fornitura e installazione di apparecchiature analoghe a quelle oggetto della presente gara (TC da almeno 64 strati), non inferiore all'importo previsto a base d'asta e deve produrre almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti il possesso, di mezzi economici adeguati e la precisazione che la ditta medesima ha fatto sempre fronte ai propri impegni. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 01 settembre 1993 n. 385.

3. Dichiarazione concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 42 del D. Lgs. n. 163/06). L'elenco dovrà distinguere i destinatari tra amministrazioni o enti pubblici e Privati. In caso di raggruppamento di imprese (da costituire o già costituito), l'elenco deve essere presentato da tutti i soggetti del raggruppamento. Tale requisito è comprovato:

- per i le forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici con certificati rilasciati o visti dalle Amministrazioni o Enti stessi;
- per le forniture effettuate a Privati con dichiarazioni rilasciate dagli stessi o in mancanza dagli stessi concorrenti.

4. Dichiarazione resa dal rappresentante legale della ditta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, usando preferibilmente l'allegato modello "Allegato 2" predisposto dal Servizio Provveditorato per le dichiarazioni richieste dalla direttiva Assessore Regionale Sanità nota prot. n. 1410 del 09.02.2009, così come integrata dalla Direttiva

Assessore Regionale Salute nota prot. n. 2255 del 22.03.2010 relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che attesti

a) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima gara, e di aver formulato l'offerta autonomamente; OVVERO b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; OVVERO c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/2006, nelle ipotesi di cui alle sopra riportate lettere a), b) e c), si procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. Si precisa che ai sensi e per gli effetti di cui alla Direttiva sopra citata, è causa di esclusione dalla gara e di mancata stipula del contratto la sussistenza di alcuna delle situazioni previste dalla suddetta Direttiva. A tal fine, ciascuna ditta partecipante dovrà attenersi a quanto previsto nell'allegato modello 2. Si precisa, altresì, che saranno escluse le ditte che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5. Capitolato d'oneri, firmato pagina per pagina dal Rappresentante legale dell'impresa o procuratore per espressa accettazione di tutte le clausole in esso contenute.

6. Documento unico valutazione rischi da interferenza (D.U.V.R.I.) firmato pagina per pagina dal Rappresentante legale dell'impresa o procuratore per presa visione.

7. Documento probante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta (IVA esclusa) indicato nell'art. 2 del presente disciplinare, in una delle forme indicate dall'art. 75 del D.Lgs 163/06. Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4 e 46, c. 1-bis del Codice. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice, sarà esclusa. Tale deposito cauzionale è destinato a coprire l'eventuale danno derivante dalla mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo da parte dell'aggiudicatario. La fideiussione, attraverso la quale può essere costituita detta cauzione provvisoria, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art 1957 comma 2 del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia per pari periodo, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La fideiussione di cui sopra in caso di raggruppamento di imprese, è presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutte le mandanti partecipanti al raggruppamento.

In caso di possesso di certificazione ISO 9000, l'importo può essere ridotto del 50%; la ditta dovrà, in tale caso produrre dichiarazione attestante il possesso della conformità alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e copie fotostatiche di documenti e/o atti comprovanti il suo possesso. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (da costituire o già costituito), la dichiarazione va resa da parte di tutte le imprese che partecipano al raggruppamento stesso. Le cauzioni delle ditte non aggiudicatarie saranno restituite dopo la chiusura delle procedure di aggiudicazione, ai sensi dell'art 75 comma 9 del D.Lgs sopra citato.

8. L'impegno di un fideiussore, a rilasciare garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, **pena esclusione.**

9. Eventuale dichiarazione di volere ricorrere al subappalto, avuto riguardo all'art. 7 del Capitolato d'oneri

L'assenza anche di uno solo dei requisiti e/o documenti di cui ai superiori punti 1, 2, 3, 4, 7 e 8 determina l'esclusione dalla gara, pur sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del presente disciplinare.

Le dichiarazioni dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R., ed essere sottoscritte dal legale rappresentante o dal procuratore, ed accompagnate dalla copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di imprese raggruppate, le suddette dichiarazioni, eccetto quella di cui al punto 2), dovranno essere rese dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti al raggruppamento.

In caso di raggruppamento di imprese già costituito, dovrà essere presentato atto costitutivo redatto nelle forme di legge e contenente le disposizioni previste dalla norma richiamata.

In caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito le imprese dovranno indicare l'operatore economico a cui, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza come mandatario atto a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti ed impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs.163/06.

L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere con altri raggruppamenti o singolarmente. E' vietata, altresì, l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modifica alla composizione del RTI rispetto a quella presentata in sede di gara, fatti salvi i casi previsti dagli artt. 51 e 116 del Decreto citato.

Detti documenti andranno inseriti in una busta, chiusa semplicemente e contrassegnata con la lettera "A" recante all'esterno la dicitura "documentazione amministrativa". Tale busta, dovrà, a sua volta essere inserita (separata dall'altre buste B e C) nel plico principale di cui sopra.

BUSTA B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

La **busta B**, dovrà contenere quanto segue:

- Relazione tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, dell'apparecchiatura offerta corredata di depliant illustrativi, redatti in lingua italiana o tradotti in lingua italiana; nella relazione dovranno essere descritte in modo chiaro ed inconfutabile le caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura offerta, e quant'altro necessario alla valutazione tecnica del bene offerto, ed inoltre deve riportare i seguenti dati:
 - Ditta produttrice, ditta distributrice, modello e anno di immissione sul mercato;
 - Dati tecnici e caratteristiche principali;
 - Eventuale descrizione del materiale di consumo occorrente al funzionamento dell'apparecchiatura offerta;
 - Dichiarazione, resa dal Rappresentante Legale dell'impresa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante la rispondenza dell'apparecchiatura offerta alle prescrizioni di cui alla Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici (possessione marcatura CE), come recepita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46, e successive modifiche, e dalla quale risulti che l'attrezzatura proposta risponde alle prescrizioni di sicurezza vigenti in base alle norme italiane o, in mancanza di queste, in base alle norme europee o di riconosciuta validità;
 - descrizione delle modalità di esecuzione dell'assistenza tecnica durante la garanzia, tenendo conto di quanto previsto dal capitolato d'oneri;
 - elenco delle installazioni nazionali ed estere relative al modello offerto;
 - piano dettagliato per la formazione del personale medico e tecnico da effettuarsi in house, specificando l'impegno in giornate per le attività di formazione, che non potrà essere inferiore a complessivi 5 gg.;
- Schema di **Offerta economica obbligatoriamente priva di prezzi**, per consentire l'immediata individuazione dell'attrezzatura offerta con la configurazione tecnica offerta, ai fini del soddisfacimento delle caratteristiche tecniche minime di cui al presente disciplinare, con analitica indicazione del materiale di consumo necessario al funzionamento dell'apparecchio offerto, e degli eventuali accessori specificando quali sono quelli compresi nel prezzo offerto e quali no. Il medesimo schema si deve differenziare dall'offerta economica inserita nella busta c) solo per l'indicazione della quotazione economica.
- eventuale dettagliata relazione tecnica per come richiesta dall'art. 1 del presente disciplinare, redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità, nell'ipotesi in cui la ditta partecipante intenda presentare un bene con caratteristiche equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche riportate nell'allegata scheda tecnica, pena l'esclusione dalla gara.
- Certificazione dei sistemi di qualità e sicurezza dei prodotti offerti, ovvero di qualità globale della ditta produttrice, previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, rilasciata da appositi organismi accreditati ed in corso di validità.

La documentazione richiesta nel presente punto costituisce elemento essenziale per la certezza sul contenuto dell'offerta e, pertanto, la mancata presentazione è causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006.

BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta redatta in carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, deve indicare:

- codice unico di gara e codice CIG relativo al lotto/i di partecipazione;
- Percentuale di ribasso offerto sull'importo posto a base d'asta del lotto di riferimento; la ditta è tenuta ad indicare anche il prezzo unitario offerto per ogni bene contemplato nel lotto di riferimento; si specifica che la sommatoria dei prezzi unitari offerti per ogni bene moltiplicati per le quantità sopra indicate dovrà corrispondere all'importo a base d'asta decurtato del ribasso percentuale offerto;
- La ditta dovrà specificare a quale percentuale di sconto sul listino ufficiale corrisponde il prezzo unitario offerto per ogni bene oggetto della presente procedura;
- Indicazione del prezzo unitario (IVA esclusa) di acquisto dell'eventuale materiale di consumo, delle parti di ricambio e di eventuali accessori non inclusi nell'offerta, con la precisazione se trattasi di materiale dedicato o reperibile sul libero mercato.

La percentuale di sconto dovrà essere scritta in cifre ed in lettere. Nel caso di discordanza, sarà presa in considerazione quella più favorevole per l'Amministrazione. La cifra riguardante l'offerta economica, **a pena di esclusione dalla gara**, non deve recare correzioni.

Non saranno prese in considerazione le offerte alla pari o in aumento rispetto alla base d'asta sopra indicata.

L'offerta deve essere formulata secondo quanto prescritto nel presente disciplinare e nel capitolato d'oneri **pena l'esclusione**.

Il prezzo di offerta, dato dall'applicazione del ribasso offerto sull'importo a base d'asta, più gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, si intende per fornitura, resa conformemente a quanto prescritto dal Capitolato d'oneri, franca di ogni rischio e spesa e di ogni tassa ed imposta, presente e futura, restando a carico dell'Amministrazione appaltante la sola I.V.A.

L'impresa nel formulare la propria offerta deve tenere conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza in base alla normativa vigente.

In caso di raggruppamento di imprese già costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal mandatario a cui i mandanti hanno conferito il mandato collettivo speciale, in caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

All'interno della busta C) "Offerta economica" va inserita l'eventuale busta chiusa contenente la documentazione comprovante che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con all'esterno la dicitura "contiene documenti comprovanti che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta". In assenza di situazione di controllo ex art. 2359 cod.civ. non va presentata la busta di cui al presente punto.

L'offerta, redatta come sopra indicato, deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi. In detta busta dovrà essere inserita solo ed esclusivamente l'offerta economica. La busta, contenente l'offerta economica, contrassegnata con la lettera "C" e recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "Offerta economica", dovrà, a sua volta, essere inserita (separata dalle buste A e B) nel plico principale di cui sopra.

Art. 9 - CELEBRAZIONE DELLA GARA

La gara sarà presieduta dal Responsabile del Servizio Provveditorato o da persona da questi delegata e si articolerà in tre distinte fasi.

La gara avrà il seguente svolgimento:

PRIMA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA PUBBLICA

Nel giorno, nel luogo e nell'ora indicata nel bando di gara, in seduta pubblica, alla presenza eventuale dei concorrenti, l'Autorità che presiede la gara procederà, alla presenza di due testimoni e del funzionario verbalizzante, al fine dell'ammissione dei concorrenti alla gara, come segue:

- verifica che tutti i plichi siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nel bando di gara e che siano stati predisposti conformemente alle prescrizioni del presente disciplinare;
- apre i plichi sigillati, ad eccezione della busta C "Offerta economica", e verifica la presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare; si precisa che l'apertura della busta B "Documentazione tecnica" è finalizzata alla verifica della presenza della documentazione richiesta dal disciplinare di gara per l'ammissione alla gara, dando atto che si procede alla lettura dei soli titoli della documentazione tecnica prodotta.

In tale fase si procederà all'esclusione nelle seguenti ipotesi:

- offerte pervenute in ritardo;
- offerte contenute in buste (esterne o interne) non sigillate sui lembi di chiusura;
- omessa o incompleta presentazione dei documenti o delle dichiarazioni richieste, avuto riguardo a quanto previsto dall'art. 12 del presente disciplinare.

Si procederà, altresì, così come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/06, al sorteggio delle ditte partecipanti, richiedendo ad un numero di offerenti non inferiori al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati per partecipare alla gara, tramite la presentazione dei documenti indicati al punto 4 dell'art. 8 del presente disciplinare. Effettuato il sorteggio, la seduta di gara viene sospesa per consentire l'esperimento dei controlli a norma dell'art 48; il Presidente potrà, nelle more dell'acquisizione dei documenti probatori delle capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, trasmettere la documentazione tecnica all'apposita Commissione tecnica.

Al (i) concorrente (i) sorteggiato/i verrà inviato un fax con la richiesta dei documenti probatori da presentare.

SECONDA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA NON PUBBLICA

Ultimata l'ammissione formale dei concorrenti, la gara sarà sospesa e la documentazione tecnica presentata dalle ditte concorrenti sarà consegnata alla Commissione tecnica incaricata ad esprimere il giudizio di conformità

tecnica, che procederà, in seduta non pubblica, alla verifica della rispondenza dei beni proposti alle caratteristiche tecniche precisate nel presente disciplinare.

Qualora la documentazione tecnica presentata dalle Ditte concorrenti non dovesse consentire l'accertamento univoco delle suddette caratteristiche, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio non inferiore a 10 giorni dalla richiesta inviata esclusivamente a mezzo fax dell'Azienda. La richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio non deve in alcun caso violare la *par-condicio* dei concorrenti.

Per i lotti 1 e 2 è prevista nell'ambito della fase di valutazione tecnica una prova pratica con il modello di bene offerto consegnato a titolo di campionatura, finalizzata all'emissione del giudizio di conformità tecnica, consistente nell'accertamento della piena compatibilità tecnica ed interscambiabilità con le attrezzature in dotazione alle UU.OO. di endoscopia; pertanto, ultimata l'ammissione formale dei concorrenti, le ditte ammesse saranno invitate a consegnare, a titolo di campionatura del bene offerto, con costi a proprio carico, il modello di apparecchio offerto; la mancata presentazione della campionatura entro il termine perentorio assegnato di 10 giorni dalla comunicazione, comporterà l'esclusione dalla gara. La campionatura dovrà essere accompagnata da dichiarazione di corrispondenza al bene offerto; in caso di non presentazione di detta dichiarazione, come anche in caso di non corrispondenza, l'offerta sarà esclusa dalla gara. La campionatura sarà restituita al termine delle operazioni di gara a spese della ditta partecipante.

Per gli altri lotti, se ritenuto necessario visionare ed esaminare il bene offerto, al fine dell'emissione del giudizio di conformità, l'Amministrazione potrà richiedere alle ditte concorrenti di consegnare, a titolo di campionatura del bene offerto, con costi a proprio carico, il modello di apparecchio offerto; la mancata presentazione della campionatura entro il termine perentorio assegnato di 10 giorni dalla comunicazione, comporterà l'esclusione dalla gara. La campionatura dovrà essere accompagnata da dichiarazione di corrispondenza al bene offerto; in caso di non presentazione di detta dichiarazione, come anche in caso di non corrispondenza, l'offerta sarà esclusa dalla gara. La campionatura sarà restituita al termine delle operazioni di gara a spese della ditta partecipante.

Non verranno ammesse alla successiva apertura delle buste economiche le Ditte che in sede di valutazione tecnica non abbiano ottenuto giudizio di conformità tecnica. I giudizi di conformità espressi dalla commissione tecnica risulteranno da apposito verbale debitamente sottoscritto, che sarà allegato al verbale di gara per farne parte integrante e sostanziale. Detto verbale sarà trasmesso al Presidente di Gara per la fase successiva.

TERZA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA PUBBLICA

Ultimata la valutazione tecnica, nell'ora e nel giorno che saranno comunicati alle Ditte partecipanti, il Presidente di gara, procederà in seduta pubblica:

- alla lettura del verbale della Commissione tecnica;
- all'esclusione delle offerte che non abbiano ottenuto giudizio di conformità tecnica rispetto alle caratteristiche tecniche descritte nel capitolato tecnico allegato al presente disciplinare.
- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Ditte rimaste in gara. Il Presidente legge ad alta voce lo sconto percentuale offerto da ciascun concorrente sull'importo posto a base di gara.

Nel caso di più offerte della stessa ditta, pervenute entro il termine prescritto, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Non saranno ammesse allo scrutinio le offerte, superiori o pari all'importo stabilito come base d'asta, incomplete, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Sarà dichiarato aggiudicatario della gara l'offerente che avrà formulato il maggior ribasso sull'importo a base di gara e, quindi, avrà offerto il prezzo più basso.

In caso di offerte uguali, i rappresentanti delle ditte, presenti alla gara - muniti di apposita delega/procura - verranno invitati, ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924, ad un esperimento di migliororia partendo dal prezzo da esse indicato. Risulterà aggiudicatario il migliore offerente. Ove nessuno dei concorrenti che fecero la medesima offerta sia presente o, se presente, non voglia migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario e si procederà per sorteggio.

Si procederà alla formulazione della graduatoria delle offerte.

Ultimate tali operazioni si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore della Ditta risultata prima in graduatoria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 del presente disciplinare.

Al termine della seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria, copia del verbale di gara sarà pubblicata all'Albo aziendale per almeno 3 giorni lavorativi consecutivi; in assenza di rilevi o contestazioni, che devono essere effettuati entro 5 giorni successivi al completamento della procedura di aggiudicazione provvisoria, si procederà all'approvazione del verbale di gara e, quindi, all'aggiudicazione definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2010.

Chiunque è ammesso a presenziare alle operazioni di gara; le eventuali contestazioni sulle operazioni di svolgimento della gara sia sulle decisioni assunte dal Presidente di gara, sia sulle valutazioni effettuate dall'incaricato ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, dovranno essere formulate per iscritto e sottoscritte dal rappresentante legale della ditta concorrente o da un suo rappresentante munito di apposita delega con firma autenticata, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda entro 5 giorni dalla data della relativa seduta; l'inoltro

delle contestazioni non comporta necessariamente sospensioni della gara; in caso di fondatezza delle contestazioni, accertate su istanza della ditta e sulla base della normativa vigente, degli atti ufficiali e/o della documentazione prodotta dalle ditte in sede di gara, si potrà procedere a eventuale riammissione della ditta. Non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Art. 10 – OFFERTA ANORMALMENTE BASSA

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica dell'offerta anomala secondo la procedura prescritta dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006; in ogni caso l'Azienda si riserva di applicare quanto previsto dall'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

Art. 11 - SVINCOLO DALL'OFFERTA

Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata, indirizzata all'Area Gestione forniture e servizi economici dell'Azienda Sanitaria Provinciale – Contrada Consolida – 92100 Agrigento – una volta decorsi 180 gg. dalla data di celebrazione della gara, qualora nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Art. 12 - ESCLUSIONE DALLA GARA

Si procederà all'esclusione dalla gara nei casi previsti dall'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006, e riportati nel presente disciplinare.

La mancata presentazione entro il termine assegnato (non inferiore a 10 giorni) dei documenti richiesti ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, comporta l'esclusione dalla gara.

Saranno escluse le ditte che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le Ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dalla Legge 31/05/65 n. 575 e succ. modifiche debbono tassativamente astenersi dal partecipare alla gara, pena le sanzioni previste.

Art. 13 - ALTRE INDICAZIONI

- a) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti nel presente bando e disciplinare.
- b) In conformità al disposto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, le Ditte concorrenti potranno essere invitate a fornire tutti i necessari chiarimenti ed integrazioni in merito alle dichiarazioni e documentazioni presentate.
- c) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa, nonché la revoca della gara stessa senza doverne dare giustificazione alcuna.
- d) Nessun compenso spetta alle offerenti, anche se non aggiudicatarie, per lo studio e la predisposizione e consegna delle offerte.
- e) Non è prevista alcuna revisione periodica del prezzo.

Art. 14 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per la ditta risultata provvisoriamente aggiudicataria mentre lo diverrà per l'ASP all'approvazione degli atti di gara, all'esecutività della relativa deliberazione, nonché alla stipula del contratto.

Il risultato della gara, così come deliberato, sarà comunicato nei modi e termini previsti dall'art. 79 comma 5 del D.Lgs. 163/06.

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per la redazione dell'offerta.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi provvisori che per quello definitivo.

Art. 15 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria, entro il termine di 15 gg. decorrente dalla comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria dovrà presentare la seguente documentazione:

- garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 10% del valore dell'importo netto di aggiudicazione e comunque nel rispetto dell'art. 113 D.Lgs. 163/06 e con le espresse rinunce di cui al punto 2 dello stesso articolo.
- documentazione probatoria di quanto dichiarato in sede di gara in ordine alla capacità economico-finanziaria e capacità tecnica, come indicato nel presente disciplinare di gara. Tale documentazione sarà richiesta oltre che all'aggiudicatario anche al concorrente che segue in graduatoria.
- in caso di imprese raggruppate, ma non costituite al momento della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta mandataria, in originale o copia autenticata.
- Inoltre la ditta è tenuta al fine della stipula del contratto di indicare la persona adibita alla firma del medesimo contratto (Titolare, Rappresentante legale o suo delegato con relativa procura).

- Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 136/2010, con indicazione del conto corrente dedicato (anche non esclusivo) e delle persone delegate (generalità e codice fiscale) ad operare su di esso delle persone delegate ad operare su di essi.
- Documentazione necessaria ai fini dell'invio della richiesta alla competente Prefettura finalizzata al rilascio della certificazione antimafia, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 159/2011:
 - per contratti con importo superiore a € 150.000,00 e fino alla soglia comunitaria:
 - a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni (con le complete generalità anche dei membri del collegio sindacale e del direttore tecnico, ove previsto e comunque di tutti i soggetti da sottoporre a verifica ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011; per le società di capitali dovrà riportare anche l'indicazione dei soci e dei titolari di diritti su quote e azioni).
 - per contratti con importo superiore alla soglia comunitaria: oltre al documento di cui al superiore punto a):
 - b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, redatta dai soggetti sottoposti ai controlli antimafia (art. 85 D. Lgs. 159/2011) riguardante i propri familiari conviventi.

L' Azienda procederà, ai fini dell'accertamento relativi alla insussistenza delle cause di esclusione, per mancanza dei requisiti di ordine generale e professionale, mediante gli accertamenti d'ufficio previsti dall'art. 43 del DPR n. 445/2000 (art. 38 e 39 D.Lgs. 163/06), ivi compreso per la Certificazione di regolarità contributiva (DURC); si precisa che l'accertamento dell'insussistenza della regolarità contributiva comporta la revoca dell'affidamento, come stabilito dall'art. 2 del D.L. 210/2002 convertito con Legge 266/2002.

Qualora dagli accertamenti risultasse l'esistenza di una delle cause ostative previste dalla legge, questa Azienda provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione all'incameramento della cauzione salva ripetizione degli eventuali ulteriori danni.

La ditta aggiudicataria è tenuta, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 convertito in legge 221/2012, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, a corrispondere all'ASP le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, per l'importo di € 4.262,00 (quattromiladuecentosessantadue/00) oltre IVA dovuta per legge. L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico avente come beneficiario l'ASP di Agrigento con causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal Codice gara 5252361"; le relative coordinate bancarie saranno comunicate successivamente al perfezionamento dell'aggiudicazione.

Art. 16 – CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Dopo l'aggiudicazione definitiva si procederà per come stabilito dagli art 11 e 12 del D.Lgs n 163/06; quindi si procederà alla stipulazione del contratto nella forma della lettera contratto da registrare in caso d'uso, previa acquisizione del DURC.

Farà parte integrante del contratto il Capitolato d'oneri firmato per accettazione dalla ditta risultata aggiudicataria. Nel contratto si farà espressa menzione della durata, dell'importo, della cauzione definitiva e della certificazione di regolarità contributiva.

La registrazione del contratto, nei termini di legge, avverrà a cura e spese della ditta aggiudicataria; copia del contratto con gli estremi della avvenuta registrazione dovrà essere restituita all'ASP.

Nel caso in cui la Ditta non ottemperi al superiore adempimento nel termine stabilito, l'Azienda, senza pronuncia del giudice, ha la facoltà di dichiararla decaduta dal diritto di eseguire l'appalto e può, a suo insindacabile giudizio, incamerare la cauzione, salvo ogni ulteriore azione per maggiori danni ricevuti.

Le spese di bollo e tutte le altre inerenti alla stipulazione contrattuale sono a carico del contraente in conformità alle relative disposizioni di legge.

Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso l'Ente per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 196/03.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei,

incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti dell'Istituto titolare del trattamento.

Art. 18- SALVAGUARDIE

L'ASP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non dare luogo alla aggiudicazione, qualora venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dell'appalto, senza che con ciò le Imprese possano avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia natura.

L'iter amministrativo e la conseguente definizione del presente appalto saranno conclusi solo dopo l'adozione, con resa di esecutività, da parte della Direzione aziendale della deliberazione di aggiudicazione.

Qualora prima dell'aggiudicazione definitiva della presente gara dovesse attivarsi una Convenzione e/o Accordo quadro Consip per l'acquisto dello stesso bene oggetto del presente appalto, che soddisfi le esigenze dell'U.O. richiedente, questa ASP non procederà ad alcuna aggiudicazione, in applicazione di quanto disposto dall'art. 15, comma 13 lettera d) del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni con Legge 135/2012, senza che la ditta risultata aggiudicataria in via provvisoria possa avanzare alcuna pretesa.

Informazioni Complementari: L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda si riserva la facoltà di adottare, a suo insindacabile giudizio, ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, della presente gara, o di non aggiudicazione o di aggiudicazione parziale del presente appalto, dandone comunicazione alle Ditte concorrenti, senza che questi ultimi possano accampare pretesa alcuna.

Art. 19 - DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quant'altro non previsto nel presente disciplinare valgono le disposizioni dettate dal capitolato d'oneri, dal D. Lgs. 163/06, dal D.P.R. 207/2010, dalle normative nazionali e regionali applicabili e dalle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditorato – Viale della Vittoria 321 – 92100 Agrigento Tel. 0922 407268/407145/407120 – fax 0922 407268/407119 – Responsabile unico del procedimento è il Direttore dell'UOC Provveditorato Dr.ssa Cinzia Schinelli – referente amministrativo della procedura: Dr. Giuseppe Sanfilippo.

**Il Commissario Straordinario
Dr. Salvatore Messina**

